

Fiat 600, icona del miracolo economico



di Daniela Zanuso

Icona del miracolo economico, sogno di molti italiani che, in quegli anni, si aprono a nuovi stili di vita ed aspirano ad agognate vacanze marine o montane e a gite fuoriporta, la **FIAT 600** viene ufficialmente presentata il 9 marzo 1955 al palazzo delle Esposizioni di Ginevra.

Frutto dell'ingegno dell'ingegner **Dante Giacosa**, già papà della Topolino, la nuova utilitaria ha 2 portiere ed è pensata per trasportare 4 persone. Equipaggiata con un motore di 633 cc, ha una potenza di circa 21 cv e caratteristiche di estrema robustezza, come richiesto dal progetto voluto da **Vittorio Valletta**, allora Amministratore Delegato della casa automobilistica. Il prezzo di listino è di 590.000 lire, in tempi in cui un operaio guadagna mediamente poco più di 40.000 lire al mese.

A dire il vero, quando i primi modelli iniziano a circolare, sorgono non pochi problemini. Nonostante questo il successo di vendite è strepitoso, tanto che, dopo pochi mesi, i tempi di attesa per la consegna sono di oltre un anno.

Sempre quell'anno esce anche la **600 Multipla**, a cui la FIAT introdusse il sistema delle portiere anteriori incernierate posteriormente, quelle comunemente dette controvento e che consentivano un accesso e una discesa dalla vettura sicuramente più agevole. Prodotta in tre versioni, aveva da 4 a 6 posti e la possibilità di ripiegare i sedili per usufruire di un vano carico più ampio.



Questa versione però con il muso tutto schiacciato e la forma che ricorda quella di un pesce, non incontra il gusto del pubblico e non viene capita. Davanti si sta seduti praticamente sulle ruote anteriori e i sedili non sono

propriamente comodi. Viene proposta, inoltre, in una versione bicolore che oggi ci farebbe tanto sorridere : blu, rossa, gialla, azzurrina, verdina, con il contrasto del tetto bianco o nero . Conoscerà un buon successo solo nella versione taxi, (quella in verde scuro con il tetto nero). Eppure è stata la prima monovolume della storia.

Sono gli anni in cui la motorizzazione in Italia compie passi da gigante. In quell'anno in Italia si supererà il milione di veicoli, per arrivare una dozzina d'anni dopo a oltre 10 milioni di vetture circolanti (oggi sono oltre 37 milioni le autovetture circolanti in Italia).

La 600 ci ha accompagnato fino al 1970 ed è stata, per molti italiani, la prima automobile della loro vita.